

«Pronti a ricorrere al Consiglio di Stato»



Il caso Rivoli

Nessun dubbio, nessuna esitazione. A Rivoli, dove il sindaco Franco Dessì ne ha fatta una battaglia politica e culturale, l'ordinanza sugli orari per il gioco alle slot non si tocca. «Non ci divertiamo a fare ordinanze così – precisa -. Se lo facciamo è perché pensiamo siano utili contro la ludopatia. Per questo andremo avanti». Pensare che proprio sulla sua ordinanza pende un ricorso al Tar da parte della sala bingo. «Tar che, comunque, ha respinto la richiesta di sospensiva – puntualizza -, ma a breve ci sarà l'udienza». E se il Tribunale dovesse imporre la revoca dell'ordinanza? «A quel punto – garantisce Dessì -, innanzitutto mi atterro alla sentenza, ma subito dopo ricorrerò in Consiglio di Stato». Nessuna titubanza, visto che nel recente passato, per questa battaglia, è arrivato fino alla Corte Costituzionale.[p. rom.].